



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 1010 DEL 21-09-2018

N. SETTORE 534 DEL 21-09-2018

Oggetto:	Concessione congedo parentale dipendente, omissis., ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 151/2001, modificato dal D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 80. Periodo: 24-25-26 settembre 2018.
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Cristina Soldino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to DR. MICHELE BUCOLO
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Concessione congedo parentale dipendente, omissis., ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. 151/2001, modificato dal D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 80. Periodo: 24-25-26 settembre 2018.
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che ai sensi dell'art. 32 del D.lgs n. 151/2001, come modificato dall'art. 26 del D.lgs n. 80/2015 e dell'art. 17 del CCNL 20/09/2001- integrativo del CCNL 07/04/1999, il dipendente, omissis, assegnato al 4° Settore, ha chiesto a questa Amministrazione con istanza prot. n. 50191 del 07/09/2018, di voler usufruire, per la propria figlia, nata a. omissis, di n. 3 giorni di congedo parentale facoltativo, da fruire nei giorni 24-25 e 26 settembre p.v.;

Considerato che:

- l'art. 32 del D.lgs n. 151/2001, come modificato dall'art. 7 del D.lgs. n. 80/2015, prevede che: "per ogni bambino, nei primi suoi dodici anni di vita, ciascuno genitore ha diritto di astenersi dal lavoro secondo le modalità stabilite dal presente articolo. I relativi congedi parentali dei genitori non possono complessivamente eccedere il limite di dieci mesi, fatto salvo il disposto del comma 2 del presente articolo";
- l'art. 17, comma 2, lettera c) del CCNL 20/09/2001, prevede che nell'ambito del periodo di astensione facoltativa dal lavoro previsto dall'art. 7, comma 1, lettera a) della Legge 1204/1971, per le lavoratrici madri, o in alternativa per i lavoratori padri, i primi 30 giorni di assenza, computati complessivamente per entrambi i genitori, fruibile anche in modo frazionato, non riducono le ferie e sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio. Per tale assenza spetta l'intera retribuzione di cui alla lettera a) del presente comma;
- l'art. 34 del D.lgs 151/2001, come modificato dall'art. 9 del D.lgs 80/2015, prevede "per i periodi di congedo parentale alle lavoratrici e ai lavoratori è dovuta, fino al sesto anno di vita del bambino, un'indennità pari al 30% della retribuzione per un periodo massimo complessivo tra i due genitori di sei mesi".

Accertato che:

- il dipendente alla data odierna ha fruito di n. 3 giorni del predetto congedo parentale facoltativo per il minore M.;
- La convivente non usufruisce di alcun istituto cumulabile o assimilabile oggetto della richiesta;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

Visti:

- il D.lgs. 15 giugno 2015, n. 80;
- il D. Lgs. 151/2001;
- l'art. 17 del CCNL 14/09/2000;

Ritenuto, pertanto, di accogliere l'istanza del dipendente, omissis concedendo il congedo parentale richiesto;

PROPONE

Per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

- di riconoscere al dipendente a tempo determinato, omissis assegnato al 4° Settore, il diritto al congedo parentale retribuito al 100% per i giorni 24,25,26 settembre p.v., per un totale di gg. 3;
- dare atto che lo stesso alla data odierna ha usufruito di 3 giorni del predetto congedo facoltativo retribuito al 100% ;
- di dare atto, altresì, che il suddetto periodo di congedo richiesto sarà computato nell'anzianità di servizio e non vengono ridotte le ferie;
- di trasmettere il provvedimento al dipendente all'Ufficio Stipendi per l'inserimento al fascicolo personale del dipendente in parola;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'interessato ed al Dirigente del 4° Settore.

Il Responsabile del procedimento

F.to Cristina Soldino

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 1010 del 21-09-2018, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 21-09-2018.

N. Reg. Albo: 2867

Milazzo, li 21-09-2018

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)